

Ultimissime dal Municipio

La spinosa questione della rimessa AMT di via Reti



Assemblea movimentata quella del Municipio di San Pier d'Arena, del 5 dicembre.

Ha aperto le... ostilità il "vecchio" Fabio Costa che non perde occasione per metterla sul polemico "rovente".

Costa ha duramente contestato Minniti, reo secondo lui, di avere commesso un atto di grave prepotenza, e gli ha pertanto letto un pesante atto di accusa relativo al fatto verificatosi nei giorni passati.

Per farla breve, Minniti aveva convocato il comitato per la ormai famigerata "gronda", unitamente agli altri tre minisindaci interessati alla questione, Avvenente, Bernini e Crivello, in tutto una ventina di persone (dice Minniti), tutte fatte accomodare nell'aula consiliare, anziché nel proprio studio privato; nella quale aula (pare) fosse in corso o doveva svolgersi la seduta di una Commissione; insomma, secondo "i si dice", Minniti avrebbe

"invitato" i presenti (tra i quali tre di Forza Italia) a sgomberare l'aula, provvedimento adottato dunque per mere ragioni logistiche (dice sempre Minniti) senza il minimo intento estromissorio.

Ma gli altri l'hanno presa storta, perché in quell'occasione i "forzisti" non erano i soli presenti.

Si vede che a qualcuno (Costa) il chiarimento non è bastato, tant'è che il capo gruppo di F.I. ha preso carta e penna e ha "dedicato" al minisindaco una durissima "filippica", tanto perché l'incidente non si ripeta. Uomo avvisato!

La questione spinosa (tanto!) è invece scoppiata sul VI punto all'O.d.G: mozione rimessa AMT presentata dal Gruppo Ulivo, con tanto di firma in calce del capo gruppo Angela Imperatore.

A questo documento-mozione si è unito un altro documento di F.I.

Facendo la sintesi di entrambi, emerge che il trasferimento dell'autorimessa AMT, da molti e da tempo

dato per "fatto", in realtà è in alto, altissimo, mare.

L'autorimessa è stata data, in passato, come trasferita a Campi e sempre in passato ci è stato detto che nell'area non vi sarebbe stato un massiccio insediamento immobiliare, ma la stessa area sarebbe stata destinata solo in parte ad insediamenti abitativi e uffici; per il rimanente, posti auto e box interrati e poi il solito verde tanto per chiudere la bocca ai residenti oltranzisti. Si vede che la questione è ben lontana dall'essere risolta, anzi Minniti ha messo le mani avanti dicendo chiaro che l'area non può che essere oggetto di acquisto di privati.

Che oggi dopo anni che si discute di questo problema, l'Ulivo venga fuori chiedendo di "sollecitare il Consiglio Comunale e l'Assessorato competente ad accelerare le procedure di trasferimento della rimessa" e Forza Italia si associ, con pari preoccupazione, chiedendo a sua volta di conoscere addirittura in anticipo, la nuova zona di destinazione della rimessa AMT (ma a voi poi che ve ne frega, basta che si trasferisca fuori via Rolando e via Reti), mi sembra sinceramente una sorta di balletto nel quale non è stata suonata ancora neppure l'ouverture, quando si era ormai convinti di essere già alla fine del primo atto, ma mi sembra anche una sorta di "mettiamo le mani avanti", prima che il "pacco" (perché questo è!) esploda!

Michele Caldarera

Passa all'unanimità una mozione della Grisanzio sullo Scassi



La Consigliera Grisanzio del Gruppo Misto, Sinistra Democratica ha presentato nel Consiglio del 5 dicembre un ordine del giorno che, riprendendo e facendo proprie le considerazioni esposte dall'Anaa (Associazione Aiuti e Assistenti Ospedalieri), chiede al Presidente del Municipio e alla Giunta di adoperarsi nei confronti dell'Assessore regionale alla Salute e del Presidente della Regione Liguria affinché prendano in considerazione la proposta fatta dall'Associazione di utilizzare Villa Scassi come futuro ospedale di ponente, predisponendo tutte quelle necessarie migliorie tecniche sia di viabilità che costruttive. Questo in quanto lo stesso Ospedale è già un punto di riferimento per la popolazione residente nella nostra circoscrizione ed i flussi delle emergenze al pronto soccorso rivelano e sottolineano come la popolazione si rechi sempre all'ospedale ad essa più vicina. Tale ordine del giorno è stato approvato all'unanimità. Inoltre ha depositato presso la segreteria del Municipio un altro ordine del giorno, sempre in merito al nostro Ospedale, con il quale si chiede al Presidente del Municipio e alla Giunta di farsi portavoce presso il Presidente della Regione Liguria e l'Assessore Montaldo per riconsiderare la chiusura del reparto di chirurgia toracica di Villa Scassi in quanto verrebbe a mancare su tutto il territorio del ponente cittadino un reparto di tale eccellenza, costringendo gli stessi cittadini e i loro familiari ad un "pellegrinaggio" verso l'ospedale San Martino, o, in alternativa, a prendere in considerazione la chiusura di un reparto presente presso l'ospedale San Martino per lasciare in funzione quello presente al Villa Scassi, questo sulla base dei dati pubblicati anche dal nostro giornale che sottolineano ancora una volta il carattere di eccellenza del reparto.

FARMACIA MODENA

Via G. Buranello 240 r - tel/fax 010-6459763
dott. Gaetano Nostro

Autoanalisi del sangue (glicemia, colesterolo, trigliceridi, transaminasi, emoglobina)
Alimenti per celiaci - Alimenti per diabetici - Farmaci veterinari

LA FARMACIA È AL VOSTRO SERVIZIO CON UN SORRISO

dalle ore 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 19,30

SIAMO APERTI IL GIORNO DI NATALE E DI S. STEFANO
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE 8,30 ALLE 20,00